

Rapporto

numero	data	Dipartimento
7674 R	17 ottobre 2019	TERRITORIO
Concerne		

**della Commissione ambiente, territorio ed energia
sul messaggio 26 giugno 2019 concernente lo stanziamento di:**

- **un credito netto di 1'500'000 franchi e autorizzazione alla spesa di 3'000'000 franchi per il finanziamento dell'aggiornamento dei piani delle zone di pericolo – acqua;**
- **un credito netto di 468'750 franchi e autorizzazione alla spesa di 1'250'000 franchi per la redazione dei piani di emergenza comunali – pericoli legati all'acqua e la formazione dei presidi territoriali per la gestione delle emergenze;**
- **un credito di 300'000 franchi per il finanziamento del rinnovamento della rete idrometeorologica cantonale per il periodo 2020-2023;**
- **un credito netto di 833'000 franchi e autorizzazione alla spesa di 1'999'200 franchi per il sussidio di opere di sistemazione idraulica: Comune di Lugano – riali Tassinio e Giroggio;**
- **un credito netto di 290'000 franchi e autorizzazione alla spesa di 640'000 franchi per il sussidio di opere di sistemazione idraulica: Comune di Blenio – premunizione frana e flussi detritici della Val Selva a Ghirone – interventi di seconda tappa;**
- **un credito netto di 650'000 franchi e autorizzazione alla spesa di 1'560'000 franchi per il sussidio di opere di sistemazione idraulica: Comune di Bellinzona – riale Bertallo nella zona industriale di Carasso**

1. INTRODUZIONE

Quando si parla di rischi idrogeologici, si fa riferimento al pericolo che in una determinata zona si verificano eventi anomali, quali frane, esondazioni, causati dall'incuria del territorio, dalla morfologia particolare dello stesso o dal cambiamento climatico.

Il messaggio del Consiglio di Stato n. 7674 va nella logica di uno stanziamento di crediti e autorizzazioni alla spesa, estremamente importanti e necessarie.

Le misure di finanziamento di ogni singola opera sono ampiamente specificate nel messaggio del Consiglio di Stato che ne determina la connessione alle Linee Direttive e al Piano Finanziario e ai sussidi della Confederazione.

Sempre più vi è la necessità di monitorare e prevenire calamità naturali nonché d'identificare i luoghi a rischio.

2. AGGIORNAMENTI

Il Canton Ticino è all'avanguardia in Svizzera e si è dotato di una Legge sui territori soggetti a pericoli naturali.

Il Gran Consiglio nel 2017 ha rivisto la legge e aggiornato il regolamento di applicazione.

Il Piano delle zone di pericolo (PZP) rappresenta l'elemento indispensabile per pianificare, disciplinare e valutare le zone di pericolo e permette in seguito di mettere in atto le misure necessarie di prevenzione. Ricordiamo che dal 2003 l'Ufficio dei corsi d'acqua (UCA) e la Sezione forestale cantonale (SF) hanno assunto la responsabilità della gestione dei fenomeni naturali.

3. PREVENZIONE

Grazie agli studi correlati al PZP, anche i Comuni dispongono di dati aggiornati sulla pericolosità del proprio territorio. Questi studi e la mappatura dettagliata non sono terminati e si continua l'aggiornamento anche con studi specifici relativi a singoli Comuni. Per avere una migliore presenza sul territorio e un miglior controllo degli eventi vi è la necessità di istituire dei presidi territoriali e la redazione di Piani di emergenza comunali.

4. RINNOVAMENTO

Il monitoraggio idrologico è un elemento essenziale per la gestione del presente e la prevenzione del futuro. Un mandato di prestazioni è stato affidato alla SUPSI per monitorare i corsi d'acqua, sia la loro portata sia la disponibilità idrica. Quest'aspetto necessita del rinnovamento e di nuove acquisizioni di apparecchiature di rilevamento.

5. ADEGUAMENTI PUNTUALI DI NATURA COMUNALE (SUSSIDI)

Il Comune di Lugano, il Comune di Blenio, il Comune di Bellinzona, necessitano di opere di ammodernamento o di aggiornamento susseguenti a eventi naturali che hanno deteriorato il territorio o alla vetustà di tracciati. Questa situazione ha implicato la necessità di interventi puntuali e urgenti.

6. CONCLUSIONI

La Commissione Ambiente, territorio ed energia ritiene che sia gli interventi proposti sia il finanziamento degli stessi siano necessari e sostenibili e quindi raccomanda al Gran Consiglio di approvare i crediti proposti e i decreti legislativi annessi al messaggio governativo.

Per la Commissione ambiente, territorio ed energia:

Alessandro Cedraschi, relatore

Alberti - Badasci - Bang - Battaglioni - Berardi -

Buri - Gaffuri - Genini - Pinoja - Schnellmann -

Schoenenberger - Storni - Terraneo - Tonini